



N. 172 R.V.

**COMUNE DI OSPITALETTO**  
PROVINCIA DI BRESCIA  
C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

***Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale***

**ORIGINALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE RETTE DI GESTIONE SCUOLA E MENSA SEZIONE PRIMAVERA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "V. CHIZZOLINI" A.S. 2025/2026.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventuno** del mese di **novembre** con inizio alle ore 17:30 la Giunta Comunale, convocata nei modi prescritti, si è riunita nella sala delle adunanze, nelle persone dei signori:

1.	LAURA TRECANI	SINDACO	Presente
2.	UGO MARANZA	VICE SINDACO	Presente
3.	UMBERTO FRANZONI	ASSESSORE	Presente
4.	ERNESTO MENA	ASSESSORE	Presente
5.	SILVIA GUARNERI	ASSESSORE	Presente
6.	ROBERTO TORRI	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. Luca Serafini.

La Signora LAURA TRECANI, nella qualità di SINDACO, assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Considerato** che l'art.172 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che al bilancio di previsione sono allegate: "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni nei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce le attribuzioni dei consigli comunali ed in particolare al comma 2 lettera f) stabilisce che spetta al Consiglio: "istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi";

**Premesso** che:

- a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 45 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, sono state attribuite ai Comuni le funzioni amministrative, in materia di "Assistenza scolastica", indicate nell'art. 42 dello stesso D.P.R. n. 616, funzioni che devono essere svolte secondo le modalità, previste da apposite leggi regionali;
- il Comune, in base al disposto degli artt. 159 e 190 del T.U. n. 297/1994 e della Legge n. 23/1996, è tenuto a provvedere alle spese di gestione per le scuole pubbliche ubicate nel suo territorio;
- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni e agli Enti Locali, individua agli artt. 135-139 alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni;
- il D.P.R. n. 275/1999 e la Legge Costituzionale n. 3/2001, nel sancire la rilevanza costituzionale del principio dell'autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell'ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell'offerta formativa alle "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", all'art 1, comma 181, punto f) , garantisce il diritto allo studio su tutto il territorio nazionale;
- la materia del diritto allo studio in Lombardia è ad oggi disciplinata, oltre che dalla vigente legislazione statale, esclusivamente dalle disposizioni contenute nella L.R. n. 19/2007 e s.m.i. e come da ultimo integrata dalla L.R. 26 maggio 2016, n. 14;

**Visto** il vigente regolamento per l'accesso ai servizi educativi per la fascia di età 0-6 anni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 13.03.2024;

**Tenuto conto** che:

- a partire dall'anno scolastico 2019/2020 presso la scuola dell'infanzia "V. Chizzolini" è stata aperta una sezione primavera;
- anche per l'anno scolastico 2025/2026 il Comune di Ospitaletto intende garantire la sezione primavera per la scuola dell'infanzia comunale "V. Chizzolini";

**Riscontrato** che, ai fini dell'attuazione del diritto allo studio:

- l'Amministrazione comunale gestisce il servizio mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia comunale "V. Chizzolini" e della sezione primavera;

- è prevista la facoltà di scelta tra n. 3 menù personalizzati per motivi etico/religiosi e patologie alimentari certificate;
- è prevista l'erogazione del servizio mensa scolastica in n. 5 giornate settimanali;
- è necessario approvare le tariffe di compartecipazione delle famiglie per la gestione della scuola e del servizio mensa scolastica per l'a.s. 2025/2026;

**Dato atto** che la Giunta comunale con deliberazione n. 21 del 14.02.2024 ha approvato la rimodulazione della compartecipazione delle famiglie al servizio secondo una agevolazione tariffaria stabilita in base alla ripartizione in n. 5 fasce I.S.E.E.;

**Dato atto** che con il suddetto intervento di rimodulazione delle fasce I.S.E.E. sono state determinate fasce uniche per tutti i servizi educativi;

**Dato atto** che per la sezione primavera della scuola dell'infanzia "V. Chizzolini" risulta necessario tenere conto anche delle spese sostenute dall'ente per la gestione della scuola in quanto trattasi di scuola comunale;

**Ritenuto** di confermare per l'a.e. 2025/2026 le rette per la gestione della sezione primavera (presso la scuola dell'infanzia comunale "V. Chizzolini") e del relativo servizio mensa secondo le fasce I.S.E.E. e le tariffe di compartecipazione, come approvate con deliberazione della G.C. n. 21/2024 e di seguito riportate:

<b>RETTE DI GESTIONE SCUOLA E SERVIZIO MENSA SCOLASTICA</b>				
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "V. CHIZZOLINI" - SEZIONE PRIMAVERA</b>				
<b>anno scolastico 2025/2026</b>				
<b>fascia</b>	<b>importo fascia I.S.E.E.</b>	<b>tariffa fissa mensile di gestione scuola e mensa</b>	<b>tariffa variabile per pasto</b>	<b>bonus fratelli</b>
1	0-6.500,00	€ 195,00	€ 0,00	bonus fratelli una tantum per l'a.s.: € 30,00
2	6.500,01-9.000,00	€ 205,00	€ 3,50	bonus fratelli una tantum per l'a.s.: € 30,00
3	9.000,01-16.000,00	€ 215,00	€ 4,00	bonus fratelli una tantum per l'a.s.: € 30,00
4	16000,01-21.000,00	€ 225,00	€ 4,50	bonus fratelli una tantum per l'a.s.: € 30,00
5	oltre 21.000,00, no ISEE e non residenti	€ 235,00	€ 5,00	bonus fratelli una tantum per l'a.s.: € 30,00

**Ritenuto** di applicare:

- le tariffe di compartecipazione alle spese di gestione della scuola e del servizio mensa scolastica indicate nella suddetta tabella;
- il "bonus fratelli" solo per gli alunni residenti che presentano la dichiarazione I.S.E.E.;
- il "bonus fratelli" su richiesta del genitore da presentarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- i seguenti numeri di bonus:
  - a) famiglie con n. 2 figli che frequentano il servizio mensa 0-6: n. 1 bonus;

- b) famiglie con n. 2 figli che frequentano uno il servizio mensa 0-6 e uno il servizio mensa della scuola primaria: n. 1 bonus scegliendo tra i due il più conveniente;
- c) famiglie con n. 3 o più figli che frequentano il servizio mensa anche in altri istituti scolastici del territorio: n. 1 bonus per ogni figlio;

**Ritenuto**, altresì, di disporre che in via generale le dichiarazioni I.S.E.E. in corso di validità siano presentate prima dell'inizio dell'anno scolastico e siano considerate valide fino al termine dello stesso e che siano accolte in corso d'anno solo le dichiarazioni di I.S.E.E. corrente;

**Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione digitale) tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate ad accettare, tramite specifiche piattaforme informatiche, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico denominato PagoPa;
- l'art. 24 del D.l. n. 76/2020, ha previsto l'obbligatorietà dell'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione con SPID e CIE, ossia con l'identità digitale di cui al D.P.C.M. 24.10.2014;

**Tenuto conto** che l'ente non è tenuto a garantire copertura dei costi di cui all'art. 243 del d.lgs. n. 267/2000 in quanto trattasi di ente non deficitario;

**Ritenuto** di individuare quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 la dott.ssa Isabella Nodari, Funzionario di elevata qualificazione assegnato ai servizi educativi;

**Preso atto** che in merito alla presente proposta di deliberazione sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi rispettivamente dalla Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino e dal Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

**Ritenuto** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 al fine di fornire celermente all'utenza la relativa informazione;

Per quanto sopra esposto, con votazione unanime favorevole resa da tutti i presenti aventi diritto in forma palese;

**DELIBERA**

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare per l'a.s. 2025/2026 le rette per la gestione della sezione primavera (presso la scuola dell'infanzia comunale "V. Chizzolini") e del relativo servizio mensa secondo le fasce I.S.E.E. e le tariffe di compartecipazione, come approvate con deliberazione della G.C. n. 21/2024 e di seguito riportate:

<b>RETTE DI GESTIONE SCUOLA E SERVIZIO MENSA SCOLASTICA</b>				
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "V. CHIZZOLINI" - SEZIONE PRIMAVERA</b>				
<b>anno scolastico 2025/2026</b>				
<b>fascia</b>	<b>importo fascia I.S.E.E.</b>	<b>tariffa fissa mensile di gestione scuola e mensa</b>	<b>tariffa variabile per pasto</b>	<b>bonus fratelli</b>

1	0-6.500,00	€ 195,00	€ 0,00	bonus fratelli una tantum per l'a.s.: € 30,00
2	6.500,01-9.000,00	€ 205,00	€ 3,50	bonus fratelli una tantum per l'a.s.: € 30,00
3	9.000,01-16.000,00	€ 215,00	€ 4,00	bonus fratelli una tantum per l'a.s.: € 30,00
4	16000,01-21.000,00	€ 225,00	€ 4,50	bonus fratelli una tantum per l'a.s.: € 30,00
5	oltre 21.000,00, no ISEE e non residenti	€ 235,00	€ 5,00	bonus fratelli una tantum per l'a.s.: € 30,00

3. di applicare:

- le tariffe di compartecipazione alle spese di gestione della scuola e del servizio mensa scolastica indicate nella suddetta tabella;
- il “bonus fratelli” solo per gli alunni residenti che presentano la dichiarazione I.S.E.E.;
- il “bonus fratelli” su richiesta del genitore da presentarsi prima dell’inizio dell’anno scolastico;
- i seguenti numeri di bonus:
  - a) famiglie con n. 2 figli che frequentano il servizio mensa 0-6: n. 1 bonus;
  - b) famiglie con n. 2 figli che frequentano uno il servizio mensa 0-6 e uno il servizio mensa della scuola primaria: n. 1 bonus scegliendo tra i due il più conveniente;
  - c) famiglie con n. 3 o più figli che frequentano il servizio mensa anche in altri istituti scolastici del territorio: n. 1 bonus per ogni figlio;

4. di disporre che in via generale le dichiarazioni I.S.E.E. in corso di validità siano presentate prima dell’inizio dell’anno scolastico e siano considerate valide fino al termine dello stesso e che siano accolte in corso d’anno solo le dichiarazioni di I.S.E.E. corrente;

5. di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000 al fine di fornire celermente all’utenza la relativa informazione.

Letto, confermato e sottoscritto,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
 DOTT. Luca Serafini

**IL SINDACO**  
 LAURA TRECANI

Firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e s.m.i

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che, contro il presente atto, gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia, nei termini e modi previsti dal D. Lgs 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni